



Luca Novelli

Milano, 1947. Scrittore e disegnatore. Si fa conoscere negli anni Settanta e Ottanta con la strip *Il Laureato*, personaggio con una istruzione al di sopra delle sue possibilità, pubblicato su quotidiani e periodici come *Il Giorno*, *Il Messaggero*, *Epoca*, *Il Mondo*, *Urania*. *Il Laureato* è poi raccolto in vari libri da Bompiani, Mondadori e Rizzoli. Dottore, agronomo ed ecologo per formazione e convinzione nel 1977 comincia a unire il disegno con il suo retroterra scientifico. Nascono così i primi libri di scienze "alla Novelli", come *Viaggio al Centro della Cellula e Ecologia a Fumetti*. Con *Il mio primo libro sui computer* (Mondadori, 1983) pubblicato in 16 lingue, per più di un milione di copie nel mondo, scrivere e disegnare libri di scienze per ragazzi diventa la sua maggiore attività.

Come giornalista per dieci anni ha diretto il periodico *G&D*, *Grafica e Design*, ha lavorato per la Rai, per le trasmissioni di Enzo Biagi e per Linea Verde. Infine, per Rai Educational, ha scritto e condotto una sua trasmissione: *Lampi di genio* in tv, tratta dai suoi libri.

Ha collaborato con i Musei di Torino, con il Wwf, con il Centro di Cultura Scientifica Alessandro Volta di Como. Ha insegnato Information Technology nei master di progettazione del paesaggio dell'Università Statale di Milano.

Tra il 2005 e il 2009 ha compiuto tre viaggi attorno al mondo per riscrivere con gli occhi di oggi *The voyage of the Beagle* di Charles Darwin. Dal progetto sono nati i tre volumi *In viaggio con Darwin* (Rizzoli 2006/2008) editi in altre sei lingue. Gli ultimi viaggi lo hanno portato a indagare sull'origine degli antichi miti e la loro correlazione con i cambiamenti climatici degli ultimi 40.000 anni (*Il Ponte di Adamo*, Brioschi Editore 2018).

Con la collana *I Genietti* (2015-2019) e i tre volumi *I Penserosi* (2021) ha inaugurato un suo nuovo stile di disegno, totalmente elettronico, che si affianca a quello della collana *Lampi di Genio* di Editoriale Scienza, nata nel 2001 e pubblicata in più di 24 lingue.

Centro Iniziative Culturali Pordenone

In collaborazione con
Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone

Con il sostegno
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

La S.V è invitata
Venerdì 17 settembre 2021
Auditorium Lino Zanussi
Casa dello Studente Antonio Zanussi Pordenone

ore 17.00
Incontro dibattito
Da Dante a Einstein e ritorno

Luca Novelli

ore 18.00
Inaugurazione mostra

Intervengono
Angelo Bertani
Martina Ghersetti
Luca Novelli
Silvia Pignat

La mostra seguirà tutte le disposizioni in ottemperanza delle norme di sicurezza con procedure di sanificazione e distanziamento secondo decreto vigente.
Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria inviando mail a cicp@centroculturapordenone.it



Sentieri Illustrati LUCA NOVELLI

Da Dante a Einstein e ritorno

GALLERIA SAGITTARIA PORDENONE

473^a mostra d'arte dal 17 settembre al 28 novembre 2021

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

(cicp@centroculturapordenone.it) e visite guidate per piccoli gruppi seguendo tutte le disposizioni in ottemperanza delle norme di sicurezza con procedure di sanificazione e distanziamento secondo decreto vigente.
Catalogo in Galleria

Rassegna a cura di Angelo Bertani e Silvia Pignat
Progetto grafico e allestimento a cura di Silvia Pignat
Coordinamento Maria Francesca Vassallo

Centro Iniziative Culturali Pordenone

Via Concordia, 7 - tel. 0434 553205
centroculturapordenone.it - cicp@centroculturapordenone.it

Segui il percorso virtuale

Ufficio Stampa **Volpe&Sain**
Videogiornalista **Giorgio Simonetti**
Social Media Trainer **Angela Biancat**



Puoi partecipare anche tu a sostenere continuità e qualità delle iniziative di Via Concordia 7 Pordenone.
Per donazioni Fondazione Concordia Sette
IBAN IT82 R083 5612 5000 0000 0032 206
Info 04340365387 fondazione@centroculturapordenone.it

sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

Sagittaria N. 437 (Anno L - Maggio 2021) Poste Italiane Spa Filiale di PN Sped. in a. p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205 - Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Progetto grafico Silvia Pignat - Stampa: Arti Grafiche Ciemme - Prata di Pordenone.



Sentieri Illustrati

MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRAZIONI PER L'INFANZIA

TREDICESIMA EDIZIONE

LUCA NOVELLI

Da Dante a Einstein e ritorno

17 settembre - 28 novembre 2021

CENTRO INIZIATIVE CULTURALI PORDENONE
GALLERIA SAGITTARIA

SENTIERI CREATIVI

Con tutti gli amici e collaboratori del Centro Iniziative Culturali Pordenone, assieme alla grande famiglia di pordenonelegge, desideriamo festeggiare Luca Novelli dedicandogli una mostra e un convegno per aver fatto nascere e divulgato tanti *Lampi di genio*. Mille modi per sollecitare la curiosità alla scoperta nei più piccoli, liberi dai timori e dagli schemi che si accumulano con il passare degli anni.

Una festa in cui vogliamo invitare, idealmente, tutte le illustratrici e gli illustratori che hanno portato la propria genialità nelle edizioni di *Sentieri Illustrati*.

In particolare dall'Italia: Andrea Antinori, Agnese Baruzzi, Alessandra Belloni, Vesna Benedetič, Emanuele Bertossi, Mauro Carraro, Francesca Cavallaro, Dario Cestaro, Alessandra Cimadoribus, Giovanni Colaneri, Sara Colautti, Giulia Conoscenti, Renata Gallio, Sofia Gasperoni, Silvia Governa, Giulia Landonio, Marta Lorenzon, Edoardo Massa, Patrizia Muzzin, Federica Pagnucco, Giulia Pastore, Giulia Pastorino, Camilla Pintonato, Laura Pizzato, Claudia Plescia, Sonia Maria Luce Possentini, Susanna Rumiz, Arianna Russo, Caterina Santambrogio, Francesca Santi, Glenda Sburelin, Luisa Tomasetig, Pia Valentinis, Corinne Zanette, Cat Zaza.

E dall'Estonia: Made Balbat, Elina Brasliņa, Rūta Briede, Lina Dudaite, Katrin Ehrlich, Kadri Ilves, Lina Itagaki, Kristi Kangilaski, Roberts Koļčovs, Gunārs Krollis, Kadi Kurema, Anne Linnamägi, Regina Lukk-Toompere, Eve Mahhov, Gerda Märtens, Ülle Meister, Jüri Mildeberg, Lucija Mrzljak, Gundega Muzikante, Aleksejs Naumovs, Viive Noor, Arta Ozola-Jaunarāja, Anita Paegle, Ede Peebo, Reinis Pētersons, Juris Petraškevičs, Marja-Liisa Plats, Priit Rea, Ulla Saar, Joonas Sildre, Anda Strautniece, Jonas Taul, Gita Treice, Anna Vaivare, Maarja Vannas, Urmas Viik, Lina Žutaute.

Dalla Polonia: Katarzyna Bogucka, Bohdan Butenko, Aleksandra Cieślak, Małgorzata Gurowska, Monika Hanulak, Marta Ignerska, Agata Królak, Grażka Lange, Piotr Młodożeniec, Daniel Mróz, Janusz Stanny, Henryk Tomaszewski, Małgorzata Urbańska, Józef Wilkoń, Stanisław Zemeczniak.

Dalla Slovenia: Lična Hiša, Maja Kastelic, Silvan Omerzu, Peter Škerl, Damijan Stepančič, Hana Stupica, Marlenka Stupica.

Dall'Ungheria: András (b) Baranyai, Panni Bodonyi, Adrienn Gyöngyösi, László Herbszt, Tibor Kárpáti, Eszter

Kiskovács, Krisztina Maros, Diána Nagy, Norbert Nagy, Boglárka Paulovkin, Sarolta Szulyovszky, Kinga Rofusz, Cecília Simonyi, Edit Szalma, Katalin Szegedi.

Grazie a Silvia Pignat, per continuare ad aprire i nostri sguardi su mondi, tradizioni e culture ricchi di storia e creatività. Grazie alla puntigliosa e preziosa ricerca di approfondimenti di Angelo Bertani, alla inesauribile curiosità di Martina Ghersetti, alla capacità di Michela Rivenotto nell'organizzare e tenere vicine le persone. E ancora grazie a tutto il numeroso gruppo di lavoro che garantisce la riuscita di ogni iniziativa creando buone e durature collaborazioni con scuole e insegnanti, come poi sa fare Laura Cisi.

Maria Francesca Vassallo
Presidente
Centro Iniziative Culturali Pordenone



DISEGNARE FA BENE ALLA SCIENZA

Come ci fanno capire alcuni aneddoti riportati da Novelli nella collana *Lampi di genio*, la scintilla della conoscenza può (o forse deve) scaturire già nell'infanzia, quando i sensi e la mente si aprono al mondo. È quello il momento in cui si delinea o meno l'attitudine all'osservazione, preconditione necessaria per ogni tipo di scienza e di sapere. Gli enciclopedisti francesi del XVIII secolo, di certo non degli sprovveduti, sottolineavano il fatto che le idee nascono dall'elaborazione razionale dei dati che ci provengono dai sensi e la moderna psicologia ha dimostrato che le immagini, affiancate ai testi, migliorano di molto l'apprendimento e la memorizzazione. Il disegno nello specifico è una forma di pensiero e questo è stato evidente fin da subito, anche ai grandi. Al riguardo annota Novelli nel suo *Dizionario illustrato di scienza* (2011): "I nostri antenati disegnavano sulle pareti delle caverne. Galileo disegnavo. Newton disegnavo. Darwin disegnavo. Hanno disegnato congegni, esperimenti, alberi dell'evoluzione...Disegnare

fa bene alle scienze". Ma come si è accennato il disegno fa bene anche a chi si avvicina alle scienze. La collana *Lampi di genio*, ad esempio, dà evidenza di immagine ai concetti che altrimenti potrebbero risultare ostici ai piccoli lettori e lo fa non con pedanteria descrittiva ma con spirito leggero, a volte con tratti umoristici, in ogni caso mai tradendo o svilendo la sostanza del contenuto da comunicare. Il disegno di Novelli parte sempre da uno stretto rapporto con il mondo reale o fantastico dei bambini, prende avvio da ciò che loro già conoscono per poi accompagnarli in una sorta di piccolo viaggio di esplorazione in cui il senso di avventura rimane sempre ben vivo, tra dinosauri o alambicchi. Il nostro illustratore sa anche calibrare molto felicemente il rapporto tra immagini e testi, e questi ultimi hanno una tale efficacia, anche nell'evenienza dei concetti più difficili, che aprono la strada con naturalezza al ruolo attivo e coinvolgente dei disegni. Facciamo il caso del tema della diversità, che vale in ecologia come in sociologia. Novelli lo esprime con cristallina semplicità nel già citato *Dizionario*. "Diversità: è una qualità parzialmente o totalmente opposta a un'altra". Nell'illustrazione un uccellino si rivolge a un ippopotamo e dice con sorpresa "Siamo diversi!"; e l'ippopotamo in risposta "Ognuno ha le sue doti". Più chiaro di così, quasi quasi se ne potrebbe ricavare una memoria da inviare al Parlamento.

A proposito di quanto detto all'inizio, che poi è anche un incoraggiamento a quanti da bambini o da adolescenti si sentono inadeguati e invece magari sono solo geniali e dunque gli inadeguati forse sono gli altri, questione di punti di vista. Novelli rimarca spesso nei suoi volumi biografici gli inizi non proprio brillanti di alcuni geni: Isaac Newton a scuola era stato messo in ultimo banco, tra i meno dotati della classe; Stephen Hawking ha imparato a leggere a otto anni e i suoi voti erano tra i peggiori. Ma a Newton piaceva molto guardare il cielo stellato e Hawking passava parecchio tempo ad aprire e smontare tutto quello che gli capitava sottomano: dopo qualche anno il primo teorizzò la legge di gravitazione universale e il secondo finì per smontare pure certe teorie sull'universo. Diversi? Per fortuna sì, diversi. Ognuno ha le sue doti.

Angelo Bertani
(dal testo in catalogo)

DA DANTE A EINSTEIN E RITORNO

Da ragazzino cercavo di ridisegnare le tavole della *Divina Commedia* di Gustave Doré con uno stile tutto mio. I risultati erano graficamente imbarazzanti. Comunque alla maturità lo citai tra i miei autori preferiti e la cosa mi fruttò un voto altissimo. Dante è un amico, se si tratta bene. Come Einstein d'altro canto. Nel 2001, Einstein e le macchine del tempo è diventato il primo titolo della collana *Lampi di Genio* e il mio libro più tradotto nel mondo.

Einstein condivide questo primato con i *Lampi* dedicati a Darwin, Leonardo e Marie Curie. Seguono Pitagora, Galileo, Hawking, Lorenz, Tesla, Magellano e tutti gli altri. 22 personaggi che riassumono 2300 anni di storia delle scienze e dell'umanità. Dal primo titolo al più recente uscito in occasione di Dante700 anni sono passati 20 anni. Molti di più sono quelli passati dal mio primo incontro con Dante.

Questa mostra in parte li ripercorre. Il fine vuol essere un invito alla lettura e alle scienze. Un grazie a chi l'ha promossa e realizzata.

E il solito mio augurio: tanti lampi di genio a tutti.

Luca Novelli

